



Istituto Omnicomprensivo **MONTEFELTRO**
Via Giusti -61028 **SASSOCORVARO** (PU)
Tel. 072276137 - E-mail omicomprendivo.montefeltro@provincia.ps.it



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
Anno Scolastico 2010-2011
(ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n.165/01)

PREMESSA

La presente relazione è predisposta a corredo della Contrattazione Integrativa d'Istituto per l'a.s. 2010-2011, sottoscritta in data 30.12.2010 fra le RSU di Istituto ed il Dirigente Scolastico ed effettuata tenendo conto del quadro normativo vigente:

- CCNL 2006-2009;
- art. 6 del CCNL 2006-09;
- art. 88 del CCNL 2006-09;
- DPR n.275 dell'08.03.1999 - Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche
- Decreto Interministeriale N°44 del 01.02.2001 - Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche;
- D.lgs n.165 del 30.03.2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – e in particolare gli artt. 40 e 40 bis;
- D.lgs n.150 del 27.10.2009 - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - e in particolare gli artt. 54 e 55;
- Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.7 del 13.05.2010 - Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.15.

Inoltre, la Contrattazione Integrativa d'Istituto oggetto della presente Relazione illustrativa, ha recepito quanto contenuto nei seguenti documenti dell'Istituzione Scolastica:

- il POF approvato dal Collegio dei Docenti del 29.11.2010 e adottato dal Commissario Straordinario il 10.12.2010;
- i criteri generali del POF, ovvero le “priorità dell'Istituto” (deliberate dal Commissario Straordinario) che recepiscono le richieste e le istanze della comunità scolastica, operatori e utenti, e dei portatori d'interesse del territorio;
- il Piano annuale delle attività del personale docente e il Piano annuale delle attività del personale ATA;
- delibera del Commissario Straordinario del 10.12.2010 sulle attività da retribuire con il Fondo d'Istituto, che ha recepito il parere del Collegio dei Docenti del 29.11.2010 e del personale ATA;
- la relazione tecnico-finanziaria del DSGA attestante la copertura dei costi derivanti dall'ipotesi del contratto integrativo con le disponibilità finanziarie statali in dotazione dell'Istituzione Scolastica;
- programma annuale 2011 (in fase di elaborazione).

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" di Sassocorvaro (PU) nasce nell'anno scolastico 2009-2010 dall'unione, in seguito ad un'operazione di dimensionamento, di due Istituzioni Scolastiche: l'Istituto Comprensivo "Battelli" e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Montefeltro", ciascuna con una propria identità relativa al proprio ordine scolastico e alla propria tradizione storico-culturale. La fusione non è stata facile e, dopo un anno, è ancora in fase di costruzione l'identità della neo-Istituzione Scolastica, unica come tipologia nella Regione Marche e una delle poche a livello nazionale. Da sottolineare la mancanza di un Consiglio d'Istituto poiché la sua composizione non è ancora stata normata a livello nazionale. In sua sostituzione opera il Commissario Straordinario, nominato dall'USR, per gli adempimenti e le delibere di competenza di tale organo collegiale.

L'Istituto, particolarmente complesso ed articolato, rappresenta un modello di massima verticalizzazione tra i diversi ordini e gradi di scuola. E' composto da 9 plessi di cui 2 Scuole dell'Infanzia (una nel capoluogo e una nella frazione di Caprazzino), 2 Scuole Primarie (una nel capoluogo e una a Mercatale), 1 Scuola Secondaria di I grado e 4 plessi di Scuola Secondaria di II grado (Liceo Scientifico, IGEA – Amministrazione, Finanza e Marketing, Istituto Professionale Industria e Artigianato – IPIA – e Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari –IPSS).

Tutti i plessi dell'Istituto fanno parte del territorio del Comune di Sassocorvaro che appartiene all'Ambito Territoriale Sociale n.5 della Provincia di Pesaro-Urbino, facente capo alla Comunità Montana dell'Alto Montefeltro. Il territorio di riferimento coincide con la sub-regione del Montefeltro, gravitante tra Media e Alta Val del Foglia e il Monte Carpegna, con alcune proiezioni verso la Valle del Conca e del Metauro; presenta caratteristiche omogenee, alta collina e montagne, paesi sparsi, collegati tra loro da una viabilità appena sufficiente. Nonostante sia ricco di suggestivi paesaggi e di tradizioni storiche il territorio non è stato ancora valorizzato per quelle che sono le notevoli potenzialità di sviluppo turistico e culturale. L'economia è mista, caratterizzata da una vitale e ben organizzata rete di piccole imprese artigianali e agricole e i centri abitati presentano un'organizzazione civile in continua evoluzione, dove però scarseggiano luoghi e momenti di aggregazione a forte valenza culturale.

Le potenzialità e i limiti sopra ricordati sono continuamente presenti nella **progettazione e nell'azione educativa e didattica dell'Istituzione scolastica** che si pone, per tradizione secolare consolidata nel tempo, sempre di più come **centro di promozione e formazione culturale per i giovani dell'entroterra**, e non solo, anche per la popolazione adulta del territorio in quanto questo Istituto è accreditato presso la Regione Marche come **Centro di Formazione Professionale Permanente** ed è inoltre accreditato come **Test Center (ECDL)**, riconosciuto dall'AICA, per il rilascio della Patente Europea del Computer a studenti e cittadini del territorio.

Inoltre la Scuola è anche un punto di riferimento per le problematiche relative agli alunni diversamente abili in quanto sede del **CDHI "Montefeltro" (Centro Documentazione Informazione Handicap)**, centro satellite di una rete provinciale tra Scuole, Enti Locali e Associazioni del territorio costituita allo scopo di fornire informazioni, documentazioni, materiali, indirizzi utili, conoscenze e consulenze funzionali al miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica ed extrascolastica, al fine di garantire risposte certe al progetto di vita delle persone disabili.

Il bacino di utenza quindi, oggi più ristretto per il 1° ciclo, è molto ampio per la Scuola Superiore poiché abbraccia tutta l'alto Montefeltro, da Borgo Massano in provincia di Pesaro a Sestino in provincia di Arezzo. La composizione della popolazione scolastica (n. 778 alunni di cui 349 nel 1° ciclo e 429 nel 2° ciclo) è pertanto piuttosto eterogenea a livello di provenienza e inoltre, già da qualche anno, si è assistito ad un incremento nel numero di alunni stranieri (17 % nell'anno scolastico corrente), soprattutto nel capoluogo, di nazionalità prevalentemente marocchina.

SIGNIFICATO E RATIO

Il Contratto Integrativo d'Istituto è stato redatto con l'**obiettivo prioritario del miglioramento qualitativo, in termini di efficacia e di efficienza, del servizio di istruzione e formazione offerto dall'Istituzione Scolastica ai cittadini del territorio, armonizzando con esso l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale**, fattori fondamentali per la **qualità della performance** individuale e collettiva.

La contrattazione, nel rispetto della normativa vigente, si è svolta, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro del personale, su tutto ciò che concerne le norme che implicano la disciplina dei diritti e degli obblighi pertinenti al rapporto di lavoro, privilegiando comunque la natura premiale delle scelte contrattuali ed escludendo la distribuzione a pioggia dei compensi accessori.

L'organizzazione del servizio scolastico, affidata direttamente alla responsabilità del Dirigente, risponde comunque a criteri di trasparenza e di buona amministrazione, tenendo presenti in via prioritaria gli obiettivi di miglioramento e di conseguimento dei risultati.

La Contrattazione Integrativa, come già esplicitato in premessa, ha preso in doverosa considerazione alcuni essenziali documenti, prodotti ed approvati dagli Organi Collegiali di questa Istituzione scolastica all'uopo deputati, e caratterizzanti gli obiettivi programmatici da perseguire e gli strumenti organizzativi, pedagogici e didattico-metodologici da utilizzare.

Il primo fondamentale documento di riferimento è il Piano dell'Offerta Formativa, strumento fondamentale per orientare l'azione educativa e didattica dell'Istituto, previsto dall'art. 3 del D.P.R. 275/99 e opportunamente definito dal legislatore "**documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale**" della scuola.

CORRISPONDENZA DELLE SCELTE OPERATE ALLE ATTESE DEI CITTADINI E GARANZIA DEL SERVIZIO

Il P.O.F. di questa Istituzione, è stato elaborato in base alle "priorità d'Istituto" che recepiscono i bisogni e le richieste del contesto socio-economico e culturale di riferimento e che richiamano l'impegno dell'intera comunità degli operatori comunque coinvolti nell'impresa formativa a:

- soddisfare, per quanto di propria competenza, i bisogni emergenti;
- esprimere e valorizzare al meglio il patrimonio culturale e professionale delle risorse umane disponibili considerate nelle singole individualità e nell'espressione della collegialità;
- realizzare un ambiente educativo di apprendimento nel quale vengono offerti a tutti i discenti gli strumenti e le strategie per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da mettere costante mente a confronto con l'interpretazione degli altri.

Assumono pertanto una dimensione prioritaria:

- a) l'**armonizzazione** in sede di programmazione del curriculum verticale relativo alla Scuola dell'obbligo delle "**Indicazioni Nazionali**" di cui agli allegati A, B, C del D.Lgs. n. 59/2004 e delle "**Indicazioni per il Curriculum**" di cui al D.M. del 31.07.2007, nonché delle indicazioni presenti nelle **Linee guida per il biennio della Scuola Superiore relative alla Riforma dei Tecnici e di Professionali e dello schema di indicazioni nazionali relativo alla Riforma dei Licei**, al fine di promuovere e certificare l'acquisizione delle competenze di base alla termine dell'obbligo scolastico secondo il modello ministeriale basato sugli assi culturali (D.M. n.9/010);
- b) il recepimento nelle programmazioni curriculari dei Profili Educativi, Culturali e Professionali, e delle competenze in uscita presenti nei Regolamenti per la Riforma della Scuola Secondaria di II grado;
- c) l'assunzione e la migliore implementazione dei criteri indicati dall' "Atto di Indirizzo Ministeriale" del 08.09.2009 per il primo ciclo e dai Regolamenti della Riforma della Scuola Superiore (D.P.R. n.87. n.88 e n.89 del 2010), con particolare attenzione:
 - alla **centralità dell'alunno**, dei suoi bisogni di crescita affettiva-culturale-sociale, e del **suo itinerario di formazione personale e di apprendimento**, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascuno, al fine di sviluppare le potenzialità di ogni allievo;
 - alla **promozione del successo formativo** di ciascun alunno e alla prevenzione di fenomeni di dispersione scolastica,
 - alla **formazione dei cittadini di oggi e di domani** attraverso l'**educazione alla cittadinanza attiva** che favorisca la capacità di assumere responsabilità personali;
 - alla **costruzione di una scuola-comunità** in grado di interagire con la comunità circostante, nel rispetto delle regole comuni di convivenza democratica;
 - all'organizzazione e al consolidamento di una **scuola dell'inclusione**, basata sulla solidarietà, sull'accoglienza e sul rispetto della diversità, intesa come valore positivo e come arricchimento;
 - a garantire la **continuità del processo educativo** agevolando il passaggio degli alunni da un'ordine di scuola all'altro e individuando e perseguendo **tappe e traguardi da superare nel percorso formativo continuo**, secondo standard diffusi nell'area dell'UE e dell'OCSE;
 - alla **revisione critica dei saperi fondamentali** per gestire al meglio le mutate dinamiche tecnologiche e sociali, guardando costantemente al futuro ma pensando anche a fornire agli allievi punti fermi di riferimento.

- alla **verifica periodica e sistematica** dei progressi di ogni alunno;
- alla consapevole **responsabilizzazione** rispetto ai **risultati attesi**;
- alla promozione di **rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie** attraverso un dialogo continuo e un'informazione tempestiva e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.
- alla **qualità del servizio offerto al territorio**, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei processi dell'Istituto, in base a criteri di efficienza, efficacia e economicità.

EFFETTI ATTESI ED INCREMENTI PRODUTTIVITÀ

La distribuzione delle risorse è stata effettuata coerentemente con le priorità d'Istituto al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati in termini quantitativi e qualitativi, sia in riferimento alla qualità del servizio di istruzione e formazione da rendere alla collettività sia in riferimento alla valorizzazione delle risorse umane e al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale.

In particolare il Fondo d'Istituto è stato utilizzato per la **promozione del successo formativo di ogni singolo alunno** e per la **prevenzione della dispersione**, al fine di ridurre il tasso degli abbandoni e delle non ammissioni alle classi successive o all'Esame di Stato; nell'anno scolastico 2009/010 la Scuola Secondaria di 2° grado di questo Istituto ha registrato una percentuale di dispersione del 12%. L'obiettivo è di arrivare al 9-10%, abbassando il tasso di almeno due/tre punti percentuali. Le attività da incentivare a tale scopo riguardano in particolare modo gli **interventi educativi integrativi** (corsi di recupero, approfondimento, potenziamento) a cui è stato destinato il **28,6% del fondo docenti**, per la realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati. Anche le attività per la valorizzazione delle eccellenze (4,2% del fondo docenti) sono finalizzate al successo formativo in quanto potenziano, fanno emergere e gratificano alunni con talenti particolari e/o con risultati di apprendimento di un certo rilievo.

Il **29,8% del fondo docenti è stato destinato ai progetti**, la maggior parte dei quali, attraverso le diverse attività, sono finalizzati alla **prevenzione del disagio e alla promozione del benessere a scuola**, fattore importante per la riduzione della dispersione, e all'**inclusione delle diversità**, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e cooperativi. In tal senso particolare importanza è stata data ai progetti che prevedono l'utilizzo di nuove tecnologie, di linguaggi non verbali (digitali, teatrali, cinematografici) e di metodologie didattiche innovative. Di rilievo e molto efficace per la didattica e non solo, è la **piattaforma e-learning**, ovvero la creazione di un ambiente di apprendimento integrato, con valenza altamente inclusiva, in cui l'utilizzo dei linguaggi multimediali permette al docente di entrare nel mondo virtuale degli allievi con proposte didattiche presentate in modo innovativo.

La piattaforma è anche un ambiente di formazione per il personale docente e ATA sia in modalità FAD, sia in modalità "blended", e può essere messa a disposizione anche delle altre scuole del territorio per la realizzazione di corsi di formazione e/o progetti.

Tra le attività progettuali dell'Istituto emergono anche quelle relative all'**orientamento** per il passaggio da un ordine di scuola all'altro che è, oltre che informativo sulle opportunità offerte dal territorio, prevalentemente formativo al fine di rendere i ragazzi consapevoli di se stessi e delle proprie scelte, premessa fondamentale per il loro successo formativo futuro.

Una parte consistente delle risorse per i progetti, ricavata sia dal fondo docenti sia dal fondo ATA, è stata allocata nella realizzazione e redazione dell'**Annuario**, vetrina privilegiata per l'Istituzione Scolastica attraverso la quale viene presentato al territorio la valenza formativa ed educativa delle attività curriculari e extracurriculari che caratterizzano l'Istituto, in modo che esso venga conosciuto e valorizzato dagli utenti e da tutte le realtà istituzionali e private che in qualche modo possano essere stimolate ad instaurare rapporti di proficua collaborazione con la Scuola.

Inoltre, nella realizzazione dei Progetti, specialmente per alcuni di essi quali l'orientamento, la piattaforma e-learning, il teatro, l'annuario, è stato riconosciuto e incentivato in sede di contrattazione il fondamentale supporto tecnico-amministrativo e logistico del **personale ATA** al quale è stato finalizzato, per questo scopo, il **33,4% del fondo a loro riservato** per intensificazione delle attività e alcune ore aggiuntive.

Il **17,6% del fondo docenti è destinato alle funzioni di supporto alla didattica**, quali i Coordinatori di classe e di dipartimento, e alle **funzioni di supporto all'organizzazione della didattica** (Commissioni) al fine coordinare e di migliorare qualitativamente il processo centrale della Scuola, ovvero quello di insegnamento-apprendimento, sia in termini metodologici che relazionali, educativi e valutativi. Fondamentale, in particolar modo nell'ottica della continuità, è l'attività dei Dipartimenti, di cui fanno parte

docenti di diversi ordini e gradi dell'Istituto, che si esplicita nell'armonizzare le programmazioni disciplinari per classi parallele ma anche e, soprattutto, nella costruzione di un curriculum verticale che porti ad una certificazione di competenze coerenti e gradualità, secondo le indicazioni nazionali e europee.

Per la valorizzazione delle professionalità e il miglioramento delle competenze didattiche-relazionali-organizzative dei docenti attraverso la partecipazione a **iniziative di formazione**, è stato destinato il **2,3% del fondo docenti**, privilegiando quelle attività formative che comportano una ricerca-azione e che riguardano bisogni educativi speciali e l'uso di metodologie didattiche innovative e di nuove tecnologie, nonché i temi specifici della Riforma della Scuola Superiore.

Inoltre, per garantire la **continuità del servizio in presenza di assenze di personale**, per la cui sostituzione non c'è copertura finanziaria sufficiente, e per particolari esigenze organizzative e didattiche, il personale docente e ATA si è reso disponibile a prestare il proprio orario di lavoro con forme di flessibilità funzionali alle esigenze di servizio specifiche. La disponibilità alla flessibilità è stata incentivata in modo forfetario con una parte del budget del FIS che è pari al **7,4% del FIS docenti** e all' **1,9% del FIS ATA**.

Il resto del Fondo docenti è stato finalizzato alle **funzioni di supporto organizzativo e logistico del Dirigente Scolastico e ai suoi due collaboratori**. Tra esse ci sono quelle dei componenti del Gruppo Qualità per l'Autovalutazione d'Istituto e l'accreditamento regionale istituito per il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei processi dell'Istituto e per l'elaborazione di procedure e modelli comuni.

Il rimanente del fondo previsto per il personale ATA è destinato a remunerare, oltre l'indennità di direzione del DSGA, le seguenti attività:

- **ore aggiuntive per la sostituzione** di colleghi assenti e per il supporto alla realizzazione di progetti didattici (28,4%).
- **intensificazione del carico di lavoro a supporto** dell'amministrazione o della didattica (20,1%);
- **intensificazione del carico di lavoro per sostituzione** di colleghi assenti (16,8%);

Per quanto riguarda le **Funzioni Strumentali** per la realizzazione delle finalità istituzionali della Scuola dell'autonomia, il Collegio dei Docenti del 2.09.2010 e del 9.09.2010, ha individuato **13 docenti funzioni strumentali**, incentivati con finanziamento specifico, che coordinano **n.7 Aree di intervento**. La suddivisione del budget ministeriale è stato effettuato in sede di contrattazione in base alla complessità e alla durata dei compiti connessi alla gestione dell'area di competenza, e sarà assegnato previa verifica della qualità dei risultati finali.

Gli **incarichi specifici ATA**, anche questi destinatari di apposito finanziamento, sono stati assegnati al **personale ATA** per lo svolgimento di compiti che comportano responsabilità ulteriori rispetto alle mansioni del profilo professionale di appartenenza o di compiti che di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione dell'offerta formativa, così come riportate nel Piano Annuale delle Attività del personale ATA e di seguito elencati:

- referente organizzativo per la realizzazione di progetti;
- coordinatore dell'area alunni;
- coordinatore dell'area personale e diretta collaborazione con il DSGA;
- coordinatore per le sedi del 1° ciclo;
- coordinatore dei servizi informatici delle varie sedi e degli uffici;
- assistenza igienica ai bambini della scuola dell'infanzia;
- assistenza all'Handicap).

Ad ogni unità di personale con incarico specifico è stato attribuito un uguale incentivo, non nella logica della distribuzione a pioggia ma nella consapevolezza che ogni incarico, pur nella sua diversità, comporta lo svolgimento di compiti con responsabilità particolari e in qualche modo equiparabili per la loro incidenza sul buon funzionamento dell'organizzazione scolastica e sulla qualità del servizio offerto.

NATURA PREMIALE DELLE SCELTE CONTRATTUALI

L'art. 40 - comma 3-bis – D. Lgs. 165/01, recita: “il Contratto Integrativo della Scuola destina al **trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente nel trattamento accessorio complessivo** comunque denominato” (art.

Nel rispetto di quanto previsto dalla norma sopra citata e in base a quanto sopra rappresentato, le risorse disponibili sono state utilizzate attraverso criteri di equa ripartizione tra il personale docente ed ATA (69% personale docente e 31% personale ATA), ed in particolare, una quota prevalente del trattamento accessorio è collegata al conseguimento di risultati individuali, ed è tesa a compensare il maggiore impegno del personale in compiti di collaborazione ed in attività di docenza extracurricolare e di recupero.

Gli incarichi e le attività sono stati infatti definiti in modo da far riferimento ai risultati attesi che consentano una **rendicontazione sostanziale e non solo formale**, ovvero la verifica e la valutazione della qualità dei risultati ottenuti dallo svolgimento di ogni incarico.

L'assegnazione degli obiettivi è stata fatta contestualmente all'allocazione delle risorse nelle diverse attività e ogni obiettivo è stato declinato in indicatori quantitativi (misurabili) e/o qualitativi (osservabili o descrivibili oggettivamente) che permettano la misura del suo conseguimento e il differenziale del miglioramento atteso rispetto all'esistente.

Le **attività incentivabili** saranno quindi liquidate previo monitoraggio in itinere, verifica e valutazione finale degli obiettivi programmati al fine di accertare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'offerta formativa; a tale scopo è stato istituito un **Gruppo Qualità** per il monitoraggio e la verifica finale delle attività/progetti e dei processi e che partecipa alla **Rete regionale AUMI**, di cui la Scuola è componente, per l'**autovalutazione d'Istituto**.

La verifica e la valutazione finale delle attività e la valutazione di sistema viene effettuata dal Gruppo Qualità anche attraverso l'elaborazione e la somministrazione di questionari di soddisfazione dell'utenza, rivolto sia agli alunni che ai genitori, basati su indicatori qualitativi che si basano sulla percezione che l'utenza ha della qualità del servizio scolastico.

Per le ragioni sopra rappresentate, l'accordo ha indubbiamente **natura premiale** in quanto va a remunerare progetti ed attività soggetti a puntuali e documentabili verifiche sullo svolgimento delle attività e sulla qualità dei risultati.

ADEGUAMENTO DEL TESTO ALLE NORME DI LEGGE

Nella presente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto non sono presenti clausole contrattuali difformi rispetto alle disposizioni di legge ed alle norme contrattuali di grado superiore.

La contrattazione integrativa è stata stilata in base al D.lgs. 165/01, così come modificato dalla nuova normativa dettata dal D.Lgs. 150/09, che riserva alla competenza esclusiva del Dirigente Scolastico **l'organizzazione degli uffici e la gestione del rapporto di lavoro** con specifico riferimento alla **gestione delle risorse umane**.

Sono stati tuttavia **contrattati i criteri generali** relativi alla **gestione del personale** in riferimento all'**organizzazione del lavoro**.

Il budget relativo al F.I.S. ed agli istituti contrattuali viene impegnato per retribuire le attività di cui alla presente Contrattazione Integrativa d'Istituto. Coerentemente con le previsioni di legge, il pagamento dei compensi verrà effettuato in due tranches. La prima riferita ai 4/12 (Settembre-Dicembre 2010) dell'anno scolastico. La seconda agli 8/12 (Gennaio-Agosto 2011).

Le modalità di copertura dei relativi oneri vanno riferite agli strumenti annuali di gestione, come da relazione tecnico- finanziaria del Direttore S.G.A.

In conclusione, si esprime l'auspicio che la più volte richiamata Contrattazione Integrativa per l'anno scolastico corrente, coerente con le linee progettuali del P.O.F. e del Programma Annuale e nei limiti delle risorse disponibili, costituisca un valido supporto all'azione pedagogico-didattica ed amministrativa dell'Istituzione scolastica rappresentata dalla scrivente.

Sassocorvaro, li 30.12.2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria Marinai